

**CORNAREDO/LETTERE** Botta e risposta dopo il nostro articolo sulle ultime evoluzioni nel centrosinistra

# La volpe, il leone e la nuova pelle del Pd

*Sulle pagine dell'ultimo numero di Sì o No del 12 febbraio scorso abbiamo raccontato delle ultime evoluzioni nel centrosinistra cornaredese, con l'ingresso di Mary Vono, Pd, in Consiglio comunale al posto di Luigi Sanniti (a seguito di una decisione del Tar) e con la quasi contemporanea nomina della stessa Vono come segretaria del circolo cittadino. Con lei sono entrati nel nuovo direttivo Remo Fronzoni, Antonio Ghiggini, Domenico Legato e Raffaella Latella. Un esito cui hanno fatto seguito le dimissioni di Pompilio Crivellone dal ruolo di capogruppo in Consiglio. Ci hanno scritto per commentare gli articoli sia il Circolo del Pd sia, a titolo personale, Domenico Legato. Ecco le loro lettere, seguite dalla risposta del condirettore Fulvio Scova.*

## “Nessun terremoto, ma rinnovamento democratico e condiviso”

Leggendo l'articolo presente sul vostro giornale in data 12 febbraio 2010 in merito al “terremoto” nel Partito democratico, crediamo necessario fare alcune precisazioni e correggere alcune inesattezze presenti nell'articolo.

L'avvicendamento alla segreteria del Partito democratico non è scaturito dalle dimissioni del precedente segretario ma da un democratico passaggio congressuale che all'interno del vostro articolo non viene mai menzionato. Il 1° congresso Pd, a scrutinio segreto, ha eletto la segretaria **Mary Vono** e 14 componenti del Coordinamento (con parità di genere) di cui molti volti nuovi ed alcuni di elevata esperienza. Tra questi cinque giovani con meno di 30 anni e ben sette che sono alla prima nomina in un organismo dirigente. Questo non si chiama “terremoto”, ma rinnovamento democratico e condiviso. Il collegio dei garanti è per sua natura luogo con presenze collaudate e di garanzia, non a caso ne fanno parte fondatori dell'Ulivo e del Partito Democratico ed hanno la funzione di verificare il rispetto Statutario ed il Codice Etico del Pd (altro che controllo politico!). La scelta di Crivellone di rassegnare le dimissioni da capogruppo è stata del tutto personale ed è da apprezzare per l'onestà politica. Ci spiace che il suo giornale non abbia ritenuto di acquisire informazioni più complete e si sia avventurato in congetture del tutto superficiali, con chiave di lettura datata.

*Circolo Partito democratico di Cornaredo e San Pietro all'Olmo*

## “Il merito della coerenza e della determinazione”

Egregio Direttore,

Nel leggere l'articolo sul suo giornale “Terremoto nel Pd” mi è venuta subito in mente una massima di Fedro “*Ubi leonis pellis deficit, vulpinia induenda est*” (quando manca la pelle di leone, bisogna indossare quella della volpe).

Solo così si spiega il taglio pungente e “schierato” dell'estensore che ha commentato il primo congresso Pd con l'intenzione di insinuare divisione. Ha, altresì, volutamente tralasciato il valore unitario delle conclusioni organizzative e di continuità con il segretario uscente (**Yuri Santagostino**, tra i sostenitori alla segreteria di Mary Vono) e non evidenziato il grande rinnovamento degli or-

ganismi dirigenti. Non nego che vi sia stato dissenso, ma esso si è espresso con franchezza ed ha riguardato una piccola minoranza Pd. Un'ultima cosa personale, se mi è concessa. Ho molto apprezzato la definizione di “inoscidabile” rivoltami nell'articolo. La rileggo come “coerente e determinato”. Pur avendo l'età di Veltroni ho molti anni di politica alle spalle. Ma iniziare a 16 anni, grazie a Berlinguer, e crescere all'ombra di **Eros Piacchi**, il più amato sindaco di Cornaredo, rimanendo sempre dalla stessa parte e mantenendo grande passione politica, non dovrebbe essere una colpa, bensì un merito. Per dirla con il cardinale Tettamanzi la mia è una “vocazione laica” ed in quanto tale ho intenzione di alimentarla, e possibilmente trasmetterla ai giovani, anche in futuro. Con umiltà, sacrificio e spirito di servizio, con rigore ideale ed etico. Ciò significa che, malgrado gli auspici di qualche maliziosa voce, ho intenzione di continuare a dare il mio contributo affinché il centro sinistra torni a governare Cornaredo, magari avendo come protagonisti istituzionali le nuove generazioni che sono oggi nel gruppo dirigente del Pd.

*Domenico Legato*

## Il condirettore risponde: “Caspita, che permalosi!”

Avrei potuto cavarmela con un “caspita che permalosi!” e morta lì, ma ho pensato che sarei stato suscettibile del sospetto di diserzione. Quindi. Quindi non abbiamo mai scritto che l'elezione di Mary Vono scaturisse dalle dimissioni di Santagostino, ma solo che c'era una nuova segreteria, né abbiamo usato il termine “controllo politico”. Cosa cambi poi nel fatto che la scelta di Crivellone sia stata personale è cosa che mi sfugge a meno che non si voglia far credere che sia dovuta a motivi di lavoro o salute o famiglia (gli unici strettamente personali), cosa che non mi risulta per nulla, si tratta infatti di una scelta “personale” con evidenti significati e ricadute politiche.

La prossima volta, poi, possiamo prendere in considerazione l'ipotesi di usare come titolo i termini “rinnovamento democratico e condiviso”, ma dubito che l'attenzione dei lettori sarebbe altrettanto sveglia, d'altra parte ognuno ha i suoi problemi, e quelli di comunicazione efficace non sono certo gli ultimi nel Pd. Noto infine che nella replica del Circolo Pd non c'è alcun riferimento a quanto scritto sull'elezione di **Raffaella Latella** nella rinnovata segreteria. Ciò rende inalterata la mia stima per l'intelligenza dei componenti del Circolo stesso, che dimostrano così di sapere bene che difendere l'indifendibile è operazione inutilmente faticosa nonché superflua.

Al coerente e determinato (variante soggettiva del termine inossidabile) **Domenico Legato** che dire? Il fatto di avere avuto illustri maestri non comporta necessariamente che si sia stati allievi modello, naturalmente. Vorrà comunque riconoscere che dopo tanti cambiamenti (di nome del partito, di politica, di personale dirigente) vederlo sempre lì sul ponte di comando fa una certa impressione e suscita una qualche riflessione. D'altra parte, a proposito di volpi, si sa che “Vulpem pilum mutare, non mores: La volpe cambia il pelo, non i costumi”.



## Niente aumenti di tributi nel Bilancio di previsione

Nessun aumento sul fronte tributi, questa la notizia più favorevole che viene dal bilancio di previsione presentato dalla Giunta Bassani e in particolare dall'assessore Rosalba Locati. Tra i nuovi servizi fanno spicco l'assicurazione per i cittadini contro furti e scippi (17mila euro), più soldi per mantenimento del verde pubblico, potenziamento della videosorveglianza (32 mila euro) e 10 mila euro per il canone per il servizio di cablaggio con fibra ottica del Comune. Locati ha messo in luce che sono allo studio interventi di *project financing* per alcuni progetti di particolare rilievo, tra cui l'ampliamento della piscina comunale e la riqualificazione della pista di atletica. Sul fronte eventi e cultura confermati i mercatini di Natale e maggiori risorse per la fiera zootecnica e l'Autunno sampietrino.

*T.G.*

